



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 19-02-2026

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 100 del 19-02-2026

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" APPROVATA DAL PARLAMENTO E PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. 253 DEL 30 OTTOBRE 2025 – INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI COMUNALI (PIAZZE E LOCALI) PER LA PROPAGANDA ELETTORALE E MODALITA' DI UTILIZZO

L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di Febbraio alle ore 16:30, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Assente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE ANZIANO	Presente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Presente
5	LEONI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
6	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
7	SCHIAREA LORENZO	ASSESSORE	Presente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI 7 - ASSENTI 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE AVV. VANIA CECCARANI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il VICE SINDACO DOTT. RICCARDO MELONI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 19-02-2026 dal AREA DIRITTI DI CITTADINANZA, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata; (

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** che ai sensi dell'art. 7 della legge n. 130 /1975 sono definite elettorali, agli effetti dell'applicazione dell'ultimo comma dell'art. 18 del T.U. 18 giugno 1931 n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza, solamente quelle riunioni che si svolgono dal 30° giorno antecedente la data fissata per le elezioni fino alle ore 24,00 del Venerdì precedente la data della votazione;
2. **DI PRENDERE ATTO** altresì delle disposizioni contenute nella circolare della Prefettura di Perugia – Ufficio territoriale del Governo dell'11.2.2026 protocollo numero 17119 – avente ad oggetto “Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare:” di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Precisazione del quesito referndario. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori di referendum”
3. **DI STABILIRE**, ai sensi della legge 4 aprile 1956, n. 212, della legge 24 aprile 1975, n. 130 e degli artt. 19, comma 1, e 20, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515 (Uso di locali comunali) che i comizi elettorali, così come intesi al punto precedente, si svolgeranno a partire dal 30° giorno antecedente la data fissata per le consultazioni referendarie **del 22 e 23 Marzo 2026, fino alle ore 24,00 di Venerdì 20 Marzo 2026** precedente alla data della votazione;
4. **DI INDIVIDUARE** quale luogo esterno aperto al pubblico per comizi come da allegato “A” al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Parco dei Canapè;
 - Piazza del Risorgimento parte lastrica rialzata;
 - Piazza San Domenico (escluso in caso di eventuale concomitanza di giorno e orario con precedente richiesta della Sala Video Auditorium San Domenico)
5. **DI INDIVIDUARE** altresì le sale sottoelencate come da prospetto allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, compatibilmente agli eventi presenti già programmati e già autorizzati, nel rispetto della normativa vigente precisando che non sono ammessi comizi in contemporanea nello stesso luogo né in luoghi adiacenti;
 - Sala Italo Fittaioli presso il Palazzo comunale;
 - Sala Parco Colfiorito Aula Didattica;
 - la Sala Conferenze di Palazzo Trinci – Sala piccola (a pagamento)

- la Sala Video Auditorium San Domenico (a pagamento e escluso in caso di eventuale concomitanza di giorno e orario con precedente richiesta di Piazza San Domenico)

6. **DI DARE ATTO** che i luoghi di cui al punto 4 e 5 sono concessi esclusivamente per lo svolgimento di comizi e riunioni elettorali relative al referendum confermativo del 22-23 marzo 2026 di cui in oggetto;

7. **DI STABILIRE** in virtù delle disposizioni normative richiamate in premessa in materia di propaganda elettorale, quanto segue:

- la Sala Fittaioli e la Sala parco Colfiorito di cui al punto 4 sono concesse in orario di servizio in uso gratuito;

- la Sala Conferenze di Palazzo Trinci è concessa a pagamento nei giorni e con le modalità di accordo diretto con il gestore e i costi indicati nell'allegato "A" al presente atto;

- il tempo massimo di durata dei comizi, riunioni e manifestazioni elettorali è stabilito in ore due (2);

- per gli spazi aperti, a tutela della quiete pubblica, i comizi, le riunioni e le manifestazioni elettorali possono avere inizio non prima delle ore 9.00, con termine massimo di chiusura di riunioni, comizi e manifestazioni alle ore 24.00;

- nel caso di successione dei comizi senza soluzione di continuità dovranno comunque essere disposti adeguati intervalli di tempo, di durata non inferiore a quindici minuti, per consentire il regolare deflusso del pubblico nonché per la materiale esecuzione delle operazioni connesse allo svolgimento dei comizi stessi;

- nei luoghi sopra indicati non provvisti di amplificazione, è consentito l'uso di apparecchi amplificatori o altoparlanti con oneri a completo carico dei promotori, sia per diffondere la viva voce dell'oratore, sia per la riproduzione sonora di discorsi, motti o inni registrati, ciò anche quando le apparecchiature di amplificazione sono montate, per comodità di trasporto, su apposito veicolo, a condizione che vengano usate stando il veicolo fermo;

- la prenotazione della piazza e delle sale si effettua presentando apposita istanza all'ufficio Relazioni con il Pubblico, sito al piano terra del Palazzo comunale in piazza della Repubblica, almeno quarantotto ore lavorative prima della data di svolgimento del comizio elettorale, mediante consegna a mano; per la Sala Conferenza di Palazzo Trinci la prenotazione almeno 48 h lavorative prima della data di svolgimento della manifestazione, dovrà avvenire contattando direttamente il gestore e, per le necessarie incombenze in materia di propaganda elettorale, entro lo stesso termine di 48 h lavorative prima della data di svolgimento dell'evento di propaganda elettorale deve essere depositata istanza con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, riportante giorno e ora concordate con il gestore, tramite consegna a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico; l'URP acquisisce la richiesta, assegna il protocollo ed inoltra l'istanza all'ufficio elettorale che trasmette tempestivamente la comunicazione alla Polizia Municipale ed al locale Commissariato di Pubblica Sicurezza per la relativa autorizzazione di occupazione dello spazio;

- che non sono ammessi comizi in contemporanea nello stesso e in luoghi adiacenti;

- per l'ordine di utilizzazione degli spazi di cui all'allegato "A", in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti o coincidenti, sia sotto il profilo temporale che spaziale, verrà applicato il criterio cronologico di presentazione delle domande; al fine di garantire a tutti l'utilizzo degli spazi individuati nel caso di più richieste totalmente o parzialmente concomitanti o coincidenti, sia sotto il profilo temporale che spaziale, in assenza di accordo tra i richiedenti, potrà essere concesso a ciascun richiedente un solo spazio per non più di una volta a settimana; ove non ci fossero richieste concomitanti o coincidenti, nulla osta a che si possano concedere gli spazi richiesti con diversa frequenza settimanale;

- fatte salve diverse regole stabilite dalle circolari prefettizie per l'ultimo giorno di propaganda elettorale, in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti sia sotto il profilo

temporale che spaziale, al fine di consentire al maggior numero di richiedenti di avere lo spazio richiesto ogni riunione-comizio potrà avere la durata massima di ore una (1); per stabilire l'ordine delle riunioni-dibattito da effettuarsi dalle ore 9:00 alle ore 24:00 dell'ultimo giorno di propaganda elettorale, si procederà a pubblico sorteggio tra le richieste pervenute entro le 48h lavorative precedenti, da tenersi presso l'Ufficio Elettorale alla presenza del Dirigente Area Diritti di Cittadinanza, il Responsabile del servizio elettorale il Dirigente Area Vigilanza o suo delegato;

- dal 30° giorno antecedente la data fissata per le elezioni l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 9:00 alle ore 21:30 del giorno della manifestazione e di quello precedente, salvo diverse motivate determinazioni più restrittive adottate da parte degli enti locali interessati relativamente agli orari anzidetti;

- ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), come modificato dall'art. 49 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610, la propaganda elettorale mediante altoparlante installato su mezzi mobili è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco o, nel caso in cui si svolga sul territorio di più comuni, del Prefetto della provincia in cui ricadono i comuni stessi;

8. DI STABILIRE altresì:

- nel Centro Storico (all'interno delle mura urbiche) è consentito installare - fatte salve sopravvenute situazioni/esigenze di carattere contingibile ed urgente - postazioni quali banchetti e similari, gazebo minimali, ovvero con modesta copertura, e che non occupino una superficie superiore a mq. 9,00, fatto salvo il divieto previsto dalla Legge n. 212/1956 di effettuare affissioni di propaganda elettorale al di fuori degli spazi assegnati dalla Giunta Comunale, solo nei seguenti luoghi:

1. Area pedonale Piazza Garibaldi
2. Area pedonale Piazzetta Piermarini

- fuori dal Centro storico (mura urbiche) si possono installare - fatte salve sopravvenute situazioni/ esigenze di carattere contingibile ed urgente - postazioni quali banchetti e similari, gazebo minimali, ovvero con modesta copertura, e che non occupino una superficie superiore a mq. 9,00, fatto salvo il divieto previsto dalla Legge n. 212/1956 di effettuare affissioni di propaganda elettorale al di fuori degli spazi assegnati dalla Giunta Comunale, solo nei seguenti luoghi:

1. Piazzale Alunno marciapiede lato tennis
2. Piazzale Alunno marciapiede viale Mezzetti
3. Plateatico lato edicola;
4. Larchetto L. Cominazzini Angelucci (Via N. Sauro, altezza Via Palombaro), ad eccezione dei giorni di martedì e sabato nella fascia oraria di svolgimento del mercato (06.00-15.00);
5. Spazio individuato presso il marciapiede di Piazzale Ancona (lato bar), per una superficie massima di mq. 4 ;

- la installazione di postazioni quali banchetti e similari, gazebo minimali, ovvero con modesta copertura, e che non occupino una superficie superiore a mq. 9,00 deve avvenire previa autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, a carattere gratuito, rilasciata dal Comando di Polizia Municipale, su richiesta inoltrata almeno tre giorni prima della data prevista per l'uso dello spazio;

- per l'ordine di occupazione del suolo pubblico per le postazioni quali banchetti e similari, gazebo minimali cui ai punti precedenti, in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti o coincidenti, sia sotto il profilo temporale che spaziale, verrà applicato il criterio cronologico di presentazione delle domande; al fine di garantire a tutti l'utilizzo degli spazi individuati nel caso di più richieste totalmente o parzialmente concomitanti o coincidenti, sia sotto il profilo temporale che

spazio per non più di una volta a settimana; ove non ci fossero richieste concomitanti o coincidenti, nulla osta a che si possano concedere gli spazi richiesti con diversa frequenza settimanale;

- l'uso di tali spazi ha una durata massima giornaliera e le installazioni dovranno essere rimosse la sera, entro le 23.30; è possibile, se l'istanza lo prevede e compatibilmente con altre richieste, estenderne l'uso ad un'ulteriore giornata, anche immediatamente successiva; in presenza di più domande per lo stesso posto, l'Amministrazione assicura la par condicio, tramite turnazione, in base alla data di presentazione della domanda ed eventuale riduzione dei giorni concedibili;

- tutte le occupazioni sono gratuite e dovranno essere comunque rimosse alle ore 24,00 del venerdì precedente la data della votazione;

9. DI INDIVIDUARE il Parco dei Canapè quale luogo esterno in cui, su espressa richiesta può essere concesso il montaggio del palco per i comizi elettorali a cui i richiedenti dovranno provvedere direttamente e con oneri a proprio carico;

10. DI PRECISARE che nel periodo elettorale indicato, l'utilizzo delle altre Piazze del territorio comunale, al di fuori di quelle indicate al punto 4, rimane soggetto alle vigenti disposizioni e norme regolamentari in materia ed è comunque escluso in caso di piazze adiacenti a quelle sopra previste in concomitanza di utilizzo per comizi elettorali;

11. DI PRECISARE che, per quanto riguarda l'utilizzo delle ulteriori sale di proprietà comunale date in concessione o comunque in conduzione a terzi ed aventi le caratteristiche richieste dalle disposizioni di legge sopra citate (locali già predisposti per conferenze e dibattiti) e per quelle previste di cui all'allegato "A" fuori dagli orari indicati, rimangono soggetti alle vigenti disposizioni e norme regolamentari in materia sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di propaganda elettorale;

12. DI DARE ATTO che tutti i comizi e le attività e manifestazioni qui considerate dovranno svolgersi nel rispetto dell'ordine pubblico;

13. DI DARE ATTO che la vigilanza sulla propaganda elettorale è compito delle Forze dell'ordine e del Comando Polizia Municipale;

14. DI STABILIRE che, per quanto qui non espressamente richiamato, valgono le norme che disciplinano la materia della propaganda elettorale e le disposizioni impartite dalle circolari prefettizie alle quali si rimanda dando atto che eventuali diverse e contrarie disposizioni imposte dalle circolari prefettizie prevalgono su quanto stabilito nel presente atto;

15. DI DISPORRE l'invio del presente atto al Comando Polizia Municipale, alla Prefettura di Perugia, al locale Commissariato PS, al locale Comando dei Carabinieri per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza;

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^

AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

la deliberazione n. 69 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – nota di aggiornamento;

la deliberazione n. 70 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2026-2028;

la deliberazione n. 20 del 12/01/2026, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (.P.E.G.) 2026-2028 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;

la deliberazione n. 175 del 28/03/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;

VISTI E RICHIAMATI

- gli articoli 75 e 87 della Costituzione in tema di referendum;

- il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 (pubblicato in G.U. n.10 del 14/01/2026) con il quale è stato indetto per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 il Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante:“Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” approvata dal Parlamento e pubblicata in G.U. della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

- il decreto legge n. 196 del 27/12/2025 articolo 1, comma 1, in fase di conversione, ai sensi del quale le operazioni di voto si svolgeranno la domenica dalle 07:00 alle 23:00 e il lunedì dalle 07:00 alle 15:00, in deroga a quanto previsto all'articolo 1, comma 399, primo periodo, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), con scrutinio dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti;

VISTI:

- **la Legge 25 maggio 1970, n. 352**, recante «Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo», e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 52 a norma del quale alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212, e 24 aprile 1975, n. 130 e le facoltà riconosciute dalle disposizioni delle predette leggi ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico; qualora abbiano luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in Parlamento, ai promotori di ciascun referendum e a coloro che presentino domanda ai sensi dell'art. 4 della legge 4 aprile 1956, n. 212, sostituito dall'art. 3 della legge 24 aprile 1975, n. 130, spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda da richiedersi con unica domanda; in ogni caso deve essere rivolta istanza alla giunta municipale entro il trentaquattresimo giorno antecedente alla data della votazione per l'assegnazione dei prescritti spazi;

- **la Legge 04.04.1956 n. 212** recante “*Norme per la disciplina della propaganda elettorale*”, come modificata dalla Legge 24 Aprile 1975 n. 130 e dalla Legge 27 Dicembre 2013 n. 147, che stabilisce l’obbligo, a carico della Giunta Comunale, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni, di stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore a 150 abitanti speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all’affissione di stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale, da scegliersi nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l’abitato;

- in particolare gli artt. 1, comma 1, 2 e 6 della citata Legge 212/1956 e ss. mm. in combinato disposto, per cui dal 30° giorno precedente quello della votazione - e quindi da **venerdì 20 Febbraio 2026** giorno di inizio della c.d. propaganda elettorale:

- l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale è effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune;

- sono vietati:

- il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi dei partiti;
- ogni forma di propaganda luminosa mobile;

- **La Legge 24 aprile 1975, n. 130** “*Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali.*” con particolare riferimento all’art. 7 per cui dal 30° giorno antecedente la data fissata per le elezioni alle riunioni elettorali non si applicano le disposizioni dell’art. 18 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, a termine dell’ultimo comma dello stesso articolo ed inoltre è disposto che durante detto periodo l’uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell’ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 9 alle ore 21,30 del giorno della manifestazione e di quello precedente, salvo diverse motivate determinazioni più restrittive adottate da parte degli enti locali interessati relativamente agli orari anzidetti;

- **l’art. 59, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495** (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), come modificato dall’art. 49 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610, per cui la propaganda elettorale mediante altoparlante installato su mezzi mobili è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco o, nel caso in cui si svolga sul territorio di più comuni, del Prefetto della provincia in cui ricadono i comuni stessi;

- **l’art. 9, primo comma, della legge n. 212/1956** citata, e la circolare della Prefettura di Perugia – Ufficio Territoriale del Governo dell’11.2.2026 protocollo Prefettura 17119/2026, per cui nel giorno precedente e in quello della votazione e quindi da **sabato 21 a lunedì 23 Marzo 2026**, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti; inoltre ai sensi del secondo comma del medesimo art. 9 della legge n. 212/1956, nei giorni della votazione è vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall’ingresso delle sezioni elettorali;

- **la Legge 10-12-1993 n. 515** “*Disciplina delle campagne elettorali per l’elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica.*” con particolare riferimento al combinato disposto degli artt.19, comma 1, e 20, commi 1 e 2, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, per cui i Comuni, sulla base di proprie norme regolamentari e senza oneri a proprio carico, sono tenuti a mettere a disposizione dei partiti e movimenti politici presenti nelle competizioni elettorali, in misura eguale tra loro, i locali di loro proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti;

VISTA la nota della Prefettura di Perugia – Ufficio Territoriale del Governo – dell’11.2.2026 protocollo numero 17119 – avente ad oggetto “Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare.” di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Precisazione del quesito referendario. Adempimenti in materia di

propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori di referendum” in cui sono richiamati i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica, con l’indicazione altresì, anche ai fini dei medesimi adempimenti, dei partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei delegati dei promotori dei referendum stessi;

ATTESO che l’art. 7 della legge n. 130/1975 qualifica come elettorali, agli effetti dell’applicazione dell’ultimo comma dell’art. 18 del T.U. 18 giugno 1931 n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza, solamente quelle riunioni che si svolgono dal 30° giorno antecedente la data fissata per le elezioni fino alle ore 24,00 del venerdì precedente la data della votazione, e dunque **da venerdì 20 Febbraio a venerdì 20 Marzo 2026** possono tenersi riunioni elettorali senza l’obbligo di preavviso al Questore;

RIBADITO che a norma del combinato disposto dell’art. 9 della L. 212/1956 nel giorno precedente e in quelli della votazione, e quindi da **Sabato 21 a lunedì 23 Marzo 2026**, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti; e altresì nei giorni destinati alla votazione altresì è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall’ingresso delle sezioni elettorali;

VISTA la circolare del Ministero dell’Interno Direzione centrale dell’amministrazione civile – direzione centrale per i servizi elettorali dell’8 aprile 1980 n. 1943/V “ Disciplina della propaganda elettorale” con particolare riferimento ai paragrafi 25, 26 e 27, con la quale emana istruzioni intese ad illustrare le disposizioni di legge che più direttamente disciplinano la materia della propaganda , nonché al Capitolo III , rimanda alle Autorità locali la definizione dei criteri relativi alla concessione di piazze o vie ai fini dell’effettuazione dei comizi elettorali con espressa raccomandazione di *“vagliare con restrittività le richieste di aree o piazze pubbliche per lo svolgimento di manifestazioni folcloristiche musicali ecc. a carattere partitico , le quali impegnino un lasso di tempo tale da determinare una monopolizzazione di fatto della disponibilità delle aree e degli spazi medesimi ”*;

RITENUTO dunque, anche a tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, della quiete pubblica e della par condicio, di procedere all’individuazione di locali di proprietà comunale da destinarsi a riunioni di propaganda elettorale, nonché individuare le vie e/o piazze da mettere a disposizione per comizi, installazione di tavoli di propaganda ecc... e alla disciplina della concessione di piazze o luoghi pubblici da mettere a disposizione dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum;

Visti la tabella di disponibilità delle Sale e lo schema di domanda per la richiesta delle sale e degli spazi comunali per la propaganda elettorale per le consultazioni referendarie, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, allegati A, B e C (modello privacy);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

si propone quanto segue:

5. **DI PRENDERE ATTO** che ai sensi dell’art. 7 della legge n. 130 /1975 sono definite elettorali, agli effetti dell’applicazione dell’ultimo comma dell’art. 18 del T.U. 18 giugno 1931 n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza, solamente quelle riunioni che si svolgono dal 30° giorno antecedente la data fissata per le elezioni fino alle ore 24,00 del Venerdì precedente la data della votazione;
6. **DI PRENDERE ATTO** altresì delle disposizioni contenute nella circolare della Prefettura di Perugia – Ufficio territoriale del Governo dell’11.2.2026 protocollo numero 17119 – avente ad oggetto “Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare:” di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Precisazione del quesito referndario. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori di referendum”
7. **DI STABILIRE**, ai sensi della legge 4 aprile 1956, n. 212, della legge 24 aprile 1975, n. 130 e

degli artt. 19, comma 1, e 20, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515 (Uso di locali comunali) che i comizi elettorali, così come intesi al punto precedente, si svolgeranno a partire dal 30° giorno antecedente la data fissata per le consultazioni referendarie **del 22 e 23 Marzo 2026, fino alle ore 24,00 di Venerdì 20 Marzo 2026** precedente alla data della votazione;

8. **DI INDIVIDUARE** quale luogo esterno aperto al pubblico per comizi come da allegato “A” al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale:

- Parco dei Canapè;
- Piazza del Risorgimento parte lastrica rialzata;
- Piazza San Domenico (escluso in caso di eventuale concomitanza di giorno e orario con precedente richiesta della Sala Video Auditorium San Domenico)

5. DI INDIVIDUARE altresì le sale sottoelencate come da prospetto allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, compatibilmente agli eventi presenti già programmati e già autorizzati, nel rispetto della normativa vigente precisando che non sono ammessi comizi in contemporanea nello stesso luogo né in luoghi adiacenti;

- Sala Italo Fittaioli presso il Palazzo comunale;
- Sala Parco Colfiorito Aula Didattica;
- la Sala Conferenze di Palazzo Trinci – Sala piccola (a pagamento)
- la Sala Video Auditorium San Domenico (a pagamento e escluso in caso di eventuale concomitanza di giorno e orario con precedente richiesta di Piazza San Domenico)

6. **DI DARE ATTO** che i luoghi di cui al punto 4 e 5 sono concessi esclusivamente per lo svolgimento di comizi e riunioni elettorali relative al referendum confermativo del 22-23 marzo 2026 di cui in oggetto;

7. **DI STABILIRE** in virtù delle disposizioni normative richiamate in premessa in materia di propaganda elettorale, quanto segue:

- la Sala Fittaioli e la Sala parco Colfiorito di cui al punto 4 sono concesse in orario di servizio in uso gratuito;
- la Sala Conferenze di Palazzo Trinci è concessa a pagamento nei giorni e con le modalità di accordo diretto con il gestore e i costi indicati nell'allegato “A” al presente atto;
- il tempo massimo di durata dei comizi, riunioni e manifestazioni elettorali è stabilito in ore due (2);
- per gli spazi aperti, a tutela della quiete pubblica, i comizi, le riunioni e le manifestazioni elettorali possono avere inizio non prima delle ore 9.00, con termine massimo di chiusura di riunioni, comizi e manifestazioni alle ore 24.00;
- nel caso di successione dei comizi senza soluzione di continuità dovranno comunque essere disposti adeguati intervalli di tempo, di durata non inferiore a quindici minuti, per consentire il regolare deflusso del pubblico nonché per la materiale esecuzione delle operazioni connesse allo svolgimento dei comizi stessi;
- nei luoghi sopra indicati non provvisti di amplificazione, è consentito l'uso di apparecchi amplificatori o altoparlanti con oneri a completo carico dei promotori, sia per diffondere la viva voce dell'oratore , sia per la riproduzione sonora di discorsi, motti o inni registrati, ciò anche quando le apparecchiature di amplificazione sono montate, per comodità di trasporto, su apposito veicolo, a condizione che vengano usate stando il veicolo fermo;

- la prenotazione della piazza e delle sale si effettua presentando apposita istanza all'ufficio Relazioni con il Pubblico, sito al piano terra del Palazzo comunale in piazza della Repubblica, almeno quarantotto ore lavorative prima della data di svolgimento del comizio elettorale, mediante consegna a mano; per la Sala Conferenza di Palazzo Trinci la prenotazione almeno 48 h lavorative prima della data di svolgimento della manifestazione, dovrà avvenire contattando direttamente il gestore e, per le necessarie incombenze in materia di propaganda elettorale, entro lo stesso termine di 48 h lavorative prima della data di svolgimento dell'evento di propaganda elettorale deve essere depositata istanza con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, riportante giorno e ora concordate con il gestore, tramite consegna a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico; l'URP acquisisce la richiesta, assegna il protocollo ed inoltra l'istanza all'ufficio elettorale che trasmette tempestivamente la comunicazione alla Polizia Municipale ed al locale Commissariato di Pubblica Sicurezza per la relativa autorizzazione di occupazione dello spazio;

- che non sono ammessi comizi in contemporanea nello stesso e in luoghi adiacenti;

- per l'ordine di utilizzazione degli spazi di cui all'allegato "A", in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti o coincidenti, sia sotto il profilo temporale che spaziale, verrà applicato il criterio cronologico di presentazione delle domande; al fine di garantire a tutti l'utilizzo degli spazi individuati nel caso di più richieste totalmente o parzialmente concomitanti o coincidenti, sia sotto il profilo temporale che spaziale, in assenza di accordo tra i richiedenti, potrà essere concesso a ciascun richiedente un solo spazio per non più di una volta a settimana; ove non ci fossero richieste concomitanti o coincidenti, nulla osta a che si possano concedere gli spazi richiesti con diversa frequenza settimanale;

- fatte salve diverse regole stabilite dalle circolari prefettizie per l'ultimo giorno di propaganda elettorale, in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti sia sotto il profilo temporale che spaziale, al fine di consentire al maggior numero di richiedenti di avere lo spazio richiesto ogni riunione-comizio potrà avere la durata massima di ore una (1); per stabilire l'ordine delle riunioni-dibattito da effettuarsi dalle ore 9:00 alle ore 24:00 dell'ultimo giorno di propaganda elettorale, si procederà a pubblico sorteggio tra le richieste pervenute entro le 48h lavorative precedenti, da tenersi presso l'Ufficio Elettorale alla presenza del Dirigente Area Diritti di Cittadinanza, il Responsabile del servizio elettorale il Dirigente Area Vigilanza o suo delegato;

- dal 30° giorno antecedente la data fissata per le elezioni l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 9:00 alle ore 21:30 del giorno della manifestazione e di quello precedente, salvo diverse motivate determinazioni più restrittive adottate da parte degli enti locali interessati relativamente agli orari anzidetti;

- ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), come modificato dall'art. 49 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610, la propaganda elettorale mediante altoparlante installato su mezzi mobili è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco o, nel caso in cui si svolga sul territorio di più comuni, del Prefetto della provincia in cui ricadono i comuni stessi;

8. **DI STABILIRE** altresì:

- nel Centro Storico (all'interno delle mura urbane) è consentito installare - fatte salve sopravvenute situazioni/esigenze di carattere contingibile ed urgente - postazioni quali banchetti e similari, gazebo minimali, ovvero con modesta copertura, e che non occupino una superficie superiore a mq. 9,00, fatto salvo il divieto previsto dalla Legge n. 212/1956 di effettuare affissioni di propaganda elettorale al di fuori degli spazi assegnati dalla Giunta Comunale, solo nei seguenti luoghi:

1. Area pedonale Piazza Garibaldi

2. Area pedonale Piazzetta Piermarini

- fuori dal Centro storico (mura urbane) si possono installare - fatte salve sopravvenute situazioni/esigenze di carattere contingibile ed urgente - postazioni quali banchetti e similari, gazebo minimali, ovvero con modesta copertura, e che non occupino una superficie superiore a mq. 9,00, fatto salvo il

divieto previsto dalla Legge n. 212/1956 di effettuare affissioni di propaganda elettorale al di fuori degli spazi assegnati dalla Giunta Comunale, solo nei seguenti luoghi:

1. Piazzale Alunno marciapiede lato tennis
2. Piazzale Alunno marciapiede viale Mezzetti
3. Plateatico lato edicola;
4. Larghetto L. Cominazzini Angelucci (Via N. Sauro, altezza Via Palombaro), ad eccezione dei giorni di martedì e sabato nella fascia oraria di svolgimento del mercato (06.00-15.00);
5. Spazio individuato presso il marciapiede di Piazzale Ancona (lato bar), per una superficie massima di mq. 4 ;

- la installazione di postazioni quali banchetti e similari, gazebo minimali, ovvero con modesta copertura, e che non occupino una superficie superiore a mq. 9,00 deve avvenire previa autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, a carattere gratuito, rilasciata dal Comando di Polizia Municipale, su richiesta inoltrata almeno tre giorni prima della data prevista per l'uso dello spazio;

- per l'ordine di occupazione del suolo pubblico per le postazioni quali banchetti e similari, gazebo minimali cui ai punti precedenti, in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti o coincidenti, sia sotto il profilo temporale che spaziale, verrà applicato il criterio cronologico di presentazione delle domande; al fine di garantire a tutti l'utilizzo degli spazi individuati nel caso di più richieste totalmente o parzialmente concomitanti o coincidenti, sia sotto il profilo temporale che spaziale, in assenza di accordo tra i richiedenti, potrà essere concesso a ciascun richiedente un solo spazio per non più di una volta a settimana; ove non ci fossero richieste concomitanti o coincidenti, nulla osta a che si possano concedere gli spazi richiesti con diversa frequenza settimanale;

- l'uso di tali spazi ha una durata massima giornaliera e le installazioni dovranno essere rimosse la sera, entro le 23.30; è possibile, se l'istanza lo prevede e compatibilmente con altre richieste, estenderne l'uso ad un'ulteriore giornata, anche immediatamente successiva; in presenza di più domande per lo stesso posto, l'Amministrazione assicura la par condicio, tramite turnazione, in base alla data di presentazione della domanda ed eventuale riduzione dei giorni concedibili;

- tutte le occupazioni sono gratuite e dovranno essere comunque rimosse alle ore 24,00 del venerdì precedente la data della votazione;

9. DI INDIVIDUARE il Parco dei Canapè quale luogo esterno in cui, su espressa richiesta può essere concesso il montaggio del palco per i comizi elettorali a cui i richiedenti dovranno provvedere direttamente e con oneri a proprio carico;

10. DI PRECISARE che nel periodo elettorale indicato, l'utilizzo delle altre Piazze del territorio comunale, al di fuori di quelle indicate al punto 4, rimane soggetto alle vigenti disposizioni e norme regolamentari in materia ed è comunque escluso in caso di piazze adiacenti a quelle sopra previste in concomitanza di utilizzo per comizi elettorali;

11. DI PRECISARE che, per quanto riguarda l'utilizzo delle ulteriori sale di proprietà comunale date in concessione o comunque in conduzione a terzi ed aventi le caratteristiche richieste dalle disposizioni di legge sopra citate (locali già predisposti per conferenze e dibattiti) e per quelle previste di cui all'allegato "A" fuori dagli orari indicati, rimangono soggetti alle vigenti disposizioni e norme regolamentari in materia sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di propaganda elettorale;

12. DI DARE ATTO che tutti i comizi e le attività e manifestazioni qui considerate dovranno svolgersi nel rispetto dell'ordine pubblico;

13. DI DARE ATTO che la vigilanza sulla propaganda elettorale è compito delle Forze dell'ordine e del Comando Polizia Municipale;

14. DI STABILIRE che, per quanto qui non espressamente richiamato, valgono le norme che

disciplinano la materia della propaganda elettorale e le disposizioni impartite dalle circolari prefettizie alle quali si rimanda dando atto che eventuali diverse e contrarie disposizioni imposte dalle circolari prefettizie prevalgono su quanto stabilito nel presente atto;

15. DI DISPORRE l'invio del presente atto al Comando Polizia Municipale, alla Prefettura di Perugia, al locale Commissariato PS, al locale Comando dei Carabinieri per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza;

16. INFINE, considerata l'urgenza di rispettare i tempi stabiliti dalla normativa in materia elettorale, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

19-02-2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SANDRA ANSUINI

AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" APPROVATA DAL PARLAMENTO E PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. 253 DEL 30 OTTOBRE 2025 – INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI COMUNALI (PIAZZE E LOCALI) PER LA PROPAGANDA ELETTORALE E MODALITA' DI UTILIZZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 16-02-2026

AREA DIRITTI DI CITTADINANZA
SANDRA ANSUINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" APPROVATA DAL PARLAMENTO E PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. 253 DEL 30 OTTOBRE 2025 – INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI COMUNALI (PIAZZE E LOCALI) PER LA PROPAGANDA ELETTORALE E MODALITA' DI UTILIZZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 16-02-2026

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI
MICHELA MARCHI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL VICE SINDACO
DOTT. RICCARDO MELONI

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. VANIA CECCARANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005